Anno XIII. N. 76 — Udine, Mercoledì 2 aprile 1890 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero, anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . . » 17
id. trimestre . . . . . » 9

Le associazioni non disdette intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 25. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in **via della Posta n. 16, Udine**

LE DELIBERAZIONI
DELLA CONFERENZA DI BERLINO

La Conferenza di Berlino ha tenuto due sedute plenarie preparatorie, poi sei in commissione. Le ultime quattro sedute plenarie furono destinate ad approvare in blocco, una per seduta, le relazioni, anzi i verbali delle quattro Commissioni.

La prima Commissione, che aveva per compito di regolare il lavoro delle donne e dei fanciulli, presieduta da Monsignor Kopp, Principe Vescovo di Breslavia, era forse la più importante.

Molte furono le proposte presentate e Mons. Kopp, cercando di conciliarle, pose ai voti le quattro seguenti, relative al primo quesito, il riposo domenicale.

1. E' desiderabile che un giorno di riposo settimanale sia accordato per legge ai minorenni.

2. E' desiderabile che un giorno di riposo sia assicurato a tutti gli operai industriali.

3. E' desiderabile che a giorno di riposo, pei minorenni, sia la domenica.

4. E' desiderabile che il giorno di riposo per tutti gli operai industriali sia la domenica.

I delegati dell'Italia, del Portogallo e dei Paesi Bassi, chiesero ed ottennero che si cancellasse nella prima proposizione le parole: *per legge;* e che a tutte quattro si premettesse questa riserva: « Salvo le eccezioni e gli indugi necessari ad ogni paese, ecc. »

Tale preambolo e le prime tre mozioni sono votate all'unanimità; circa alla quarta, i Delegati della Francia si astennero.

Riguardo al secondo quesito: « Arrivando ad un accordo circa il riposo domenicale quali sono le eccezioni da farsi? » il Barone Eeyl, Delegato della Germania, propose: « Sono ammissibili eccezioni:

a) negli esercizi, che per ragioni tecniche o perchè forniscono al pubblico oggetti di prima necessità, esigono continuità di produzione.

b) per gli esercizi che a causa della loro natura non possono avere luogo che in stagioni determinate o dipendono dall'azione irregolare di forze naturali.

c) anche nei suddetti esercizi gli operai devono avere una domenica libera su due. »

I Delegati della Germania, dell'Austria, del Belgio, della Danimarca, della Francia, dell'Italia, del Lussemburgo, dei Paesi Bassi, del Portogallo, della Svizzera e della Svezia approvarono; quelli dell'Inghilterra si astennero, opinando che le eccezioni debbano stabilirsi in conformità alle leggi ed alle abitudini dei singoli paesi.

Il terzo quesito era formulato così: « Come si stabilirebbe, riguardo alle eccezioni, per accordi internazionali, per legge, o amministrativamente? »

I Delegati del Belgio proposero che « i mezzi di determinare le eccezioni siano, come quelli di realizzare i voti della Conferenza, lasciati all'apprezzazione dei singoli paesi. »

Ma eccettuati i Delegati del Belgio, della Francia, dell'Inghilterra e dell'Italia, quelli delle altre dieci potenze accettano la seguente mozione del Lussemburgo: « E' desiderabile che le eccezioni siano analoghe per tutti i paesi e stabilite di comune accordo. »

La seconda commissione, che studiò le questioni relative al lavoro delle donne e dei fanciulli, venne a queste conclusioni:

« Che il limite dell'età sia fissato a dodici anni, eccetto che pei paesi meridionali, dove sarà di dieci;

« Che il limite dell'età sia uguale per tutti gli stabilimenti industriali.

« Che i fanciulli, prima di esservi ammessi, abbiano soddisfatto alla prescrizione dell'insegnamento primario;

« Che i fanciulli non aventi quattordici anni non lavorino nè di notte, nè la domenica;

« Che il loro lavoro non trapassi le dieci ore al giorno e sia interrotto per lo meno con una mezz'ora di riposo;

« Che non vengano occupati in lavori insalubri o pericolosi eccetto che con determinate guarentigie protettrici;

« E' desiderabile che i giovani operai dei due sessi, dai quattordici ai sedici anni, non lavorino nè di notte, nè la domenica;

« Che il loro lavoro effettivo non passi le dieci ore al giorno e sia interrotto con un riposo di un'ora e mezza;

« Che si ammettano eccezioni per certe industrie;

« Che si facciano delle restrizioni pei lavori insalubri o pericolosi;

« Che siano protetti i giovani di sedici a diciotto anni, circa la durata massima del lavoro, contro il lavoro notturno e domenicale e contro le occupazioni insalubri o pericolose. »

Quanto al lavoro delle donne si presero queste risoluzioni:

« E' desiderabile che le fanciulle e le donne che non abbiano più di sedici anni non lavorino nè di notte nè la domenica;

« Che il loro lavoro non passi le undici ore al giorno e che sia interrotto con un riposo di un'ora e mezza;

« Che si ammettano eccezioni per certe industrie e che si facciano restrizioni per lavori insalubri o pericolosi;

« Che le madri non possano lavorare che quattro settimane dopo il parto ».

La commissione per lo studio del lavoro minerario ha adottate le risoluzioni seguenti:

« E' desiderabile che la sicurezza dell'operaio e la salubrità dei lavori siano assicurati coi mezzi suggeriti dalla scienza e posti sotto la sorveglianza dello Stato;

« Che gli ingegneri incaricati di dirigere gli scavi sieno scelti fra gli sperimentati e i tecnici;

« Che siono più dirette le relazioni tra minatori e ingegneri;

« Che le istituzioni di previdenza destinate a garantire i minatori e le loro famiglie contro gli effetti delle malattie, delle disgrazie, della vecchiaia e della morte sieno assai sviluppate, in modo da affezionare il minatore alla sua professione;

« Che per assicurare la continuità della produzione del carbone e prevenire gli scioperi, i padroni e gli operai minatori si uniscano in associazioni, impegnandosi volontariamente e reciprocamente, pei casi in cui le loro differenze non potessero venir composte con un accordo diretto, a ricorrere per la soluzione ad un arbitrato. »

Oltre queste tre commissioni, ve ne avea una quarta per la esecuzione delle disposizioni adottate dalla conferenza. Questa proposta per l'esecuzione era stata fatta dalla Svizzera ma era in contraddizione col programma della Conferenza e col mandato ricevuto dai Delegati.

Quindi i delegati francesi, inglesi e belgi fecero in proposito delle riserve. Finalmente però si presero queste risoluzioni che attenuano il carattere troppo categorico della proposta della Svizzera:

« Nel caso che i Governi applicassero le risoluzioni della Conferenza, sarebbe desiderabile che adottassero queste norme:

L'esecuzione delle misure adottate da ogni Stato sarà sorvegliata da un numero sufficiente di speciali funzionarii, nominati dal Governo e indipendenti dai padroni e dagli operai;

« Le relazioni annuali di questi funzionari, pubblicate dal Governo saranno comunicate agli altri Governi.

« Ogni Stato procederà periodicamente, e, per quanto è possibile, in modo uniforme, alla formazione di statistiche relative agli argomenti sui quali deliberò la Conferenza.

« Gli Stati si comunicheranno a vicenda queste statistiche ed anche il testo delle prescrizioni emesse in via legislativa o amministrativa, relativamente agli argomenti dei quali la Conferenza si è occupata.

« Sarebbe desiderabile che le adunanze degli Stati partecipanti alla Conferenza si rinnovassero per conoscere i risultati delle deliberazioni di quella e per esaminare l'opportunità di completarlo. »

Un appello internazionale ai socialisti

Un appello è stato diretto a tutti i delegati al congresso internazionale operaio socialista tenuto nel 1889 a Parigi da un certo numero di delegati, fra i quali figurano i signori Vaillant, Daumas, Longuet, Humbert, consiglieri municipali; Giulio Guesde, Feline, Baudin ed altri.

---

44 **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

M. MARYAN

La casa dei celibi

— Era così debole, così poco capace in quel momento di sopportare la disciplina anche dolce d'un collegio e sopra tutto ella mi pregò, in un modo così supplichevole di tenerla in casa mia, che ho ceduto... almeno per qualche mese. Ebbi torto? Forse, poichè per una giovanetta, dotata di una sensibilità vivissima, ogni cangiamento di vita deve essere veramente penoso, e bisognerà bene, tuttavia ch'ella un giorno lasci Kermanac'h. Dopo tutto, ella sarà forse ben contenta di abbandonare questa solitudine, per andarsene in compagnia di fanciulle della sua età. Da me, si sentirà terribilmente isolata, e temo che il suo cordoglio dura ben fatica a calmarsi nella mia triste casa, ov'ella non vedrà, all'infuori della vecchia serva, che rozze faccie d'uomini.

Egli s'arrestò esitante, rivolgendo ad Alice uno sguardo scrutatore.

— La conduca qui! disse questa con forza.

Il volto di Gerardo espresse una improvvisa soddisfazione, poi esitò nuovamente.

— Grazie, diss'egli, sarei felice di mettere la vita di questa povera creatura sotto la dolce influenza d'una donna... Ma... devo dirle francamente quale sia la condizione sociale di Rosel Weber. Appresi ch'ella viene di buona famiglia; sua nonna materna era nobile. Ma suo padre impoverito e solo al mondo, non avea potuto acquistarsi un'istruzione, e per tutta la sua vita dovette rimanersene sott'ufficiale.

— Che importano questi particolari? chiese Alice con calma.

— Non vorrei, riprese Gerardo con una specie d'orgoglio, che la mia pupilla entrasse in una casa ove non fosse ricevuta come uguale. Io voglio riparare verso di lei i capricci della fortuna; le darò una dote, la farò educare come si conviene alla sua origine, perchè possa un giorno con un matrimonio ragguardevole riacquistare il grado donde la povertà ha fatto decadere la sua famiglia. Vuol ella, può ella ricevere come amica la figlia d'un sott'ufficiale?

Un leggero pallore si sparse sul viso di Alice, e nella sua voce si palesò una specie di freddezza allorchè rispose:

— Non so quale idea ella si faccia di me. Credo che il mio modo d'agire non abbia mai potuto far credere agli ospiti di questa casa ch'io mi consideri superiore a loro.

— Mi perdoni, se l'ho offesa, è perchè non m'ha bene compreso. Avrei creduto mancare ad una certa delicatezza non dicendole chi sia questa mia pupilla. So che nelle famiglie aristocratiche ci sono talora delicatezze che d'altronde non m'appartiene giudicare.

Alice arrossì.

— Mentirei, diss'ella con semplice dignità, se pretendessi d'essere insensibile ai ricordi che ho ricevuti quale retaggio, o alla nobiltà del nome che porto. Per quanto è compatibile coi miei sentimenti cristiani, vado altera d'essere una Kerouez; ma non limito le conoscenze nè le mie amicizie alla classe cui appartengo... e riceverò la fanciulla che ella mi condurrà come riceverei una duchessa, aggiunse sorridendo.

— Signorina, ella è veramente buona e non posso ringraziarla abbastanza. Non troverà del resto in Rosel nulla di volgare; secondo l'espressione inglese, « la natura ha fatto di lei una lady. »

— La conduca dunque presto qui. Ed ora mi permetta d'andar a vedere se mio padre s'è svegliato.

Qualche momento dopo, il passo incerto del signore di Kerouez si fece intendere nella camera attigua. Un gran cangiamento era avvenuto in lui: i suoi tratti erano dimagriti, i suoi occhi stanchi dalle notti insonni, il suo andamento lento e difficile.

Un tremito, penoso a vedere, agitava la mano ch'ei tese a Gerardo. Questi colla sua solita cordialità e delicatezza, cercò di attenuare l'imbarazzo di quest'incontro.

(Continua).

I firmatari ricordano che hanno ricevuto il mandato di vegliare all' eseguimento delle decisioni del congresso, che ha votato la seguente risoluzione:

" Verrà organizzata una manifestazione pel primo maggio in guisa che in tutti i paesi e in tutte le città ad un tempo, lo stesso giorno fissato, gli operai mettano i poteri pubblici nella necessità di ridurre legalmente ad otto ore la giornata di lavoro e d'applicare le altre risoluzioni del congresso internazionale di Parigi.

Essi pongono in rilievo che già in Germania, in Inghilterra, negli Stati Uniti ecc., hanno avuto luogo numerose riunioni per l'organizzazione della manifestazione. Essi eccitano i delegati a fare appello ai loro gruppi, ai loro sindacati per questa grande rivista delle forze del proletariato militante.

La manifestazione del primo maggio, essi dicono, " deve essere essenzialmente socialista ed operaia, inaccessibile ad ogni intrigo ed immistione borghese e politica, grandiosa e pacifica, deve essere l'intimo della classe operaia al capitalismo borghese e ai suoi governanti; deve metterli in posizione di dare una legislazione nazionale e internazionale del lavoro di cui la Svizzera ha preso l'iniziativa: essa deve essere, contro tutti i partiti borghesi, la dichiarazione di una guerra senza tregua; essa deve essere l'annunzio della ripresa del movimento socialista e rivoluzionario, il sogno precursore della caduta del regime capitalista e dell'emancipazione degli operai, nella repubblica sociale finalmente conquistata. "

Terremoto

Dai miei egregi corrispondenti ricevo le seguenti comunicazioni:

Pergine (Trentino) 25 marzo 1890.

Ore 9,21 pom. terremoto ondulatorio da SN., durata due secondi.

P. V. Bertagnelli.

Spinea di Mestre, 26 marzo 1890.

Ore 8.33 pom. scossa sensibile ondulatoria SN., durata sei secondi, seguita da altra più debole a ore 9,9'26" pom. pure ondulatoria durata 3 secondi. Numerose traccie microsismografiche dalle 7 alle 11 p.

Prof. *Dallati.*

Savona, 27 marzo 1890.

Ieri sera ore 9,39 leggerissima traccia di scossa avvertita dal sismoscopio a verghetta. *Pittaluga.*

Anche in questo Osservatorio, la sera del 26, i sismografi più delicati si mostrarono alquanto agitati.

Dall'Osservatorio di Moncalieri, 28 marzo 1890.

P. DENZA.

ITALIA

Catania — *Un conciliatore ed un vice segretario comunale ladri.* — Narra il *Corriere di Catania* che a Santa Maria di Licodia, il giudice conciliatore e il vice segretario comunale con un proprietario del paese, invasero la casa Anile, e legati i servi e la padrona, fecero bottino di 15 mila lire. I primi due furono arrestati.

Chiusi — *Un treno fuori delle rotaie.* — Il treno omnibus n. 342, che parte per Firenze da Roma alle ore 9 e 15 antimeridiane, ieri l'altro, alla stazione di Panicale, fuorviò ingombrando la linea in modo che i treni successivi dovettero fare il trasbordo.

Il treno lampo di Firenze n. 1-A della rete Adriatica, che doveva giungere in Roma alle ore 10 e 40, giunse invece, con più di tre ore di ritardo, all'una e tre quarti.

Il treno omnibus, partito da Roma, era composto di quattro carrozze di terza, due miste, una di seconda, la vettura postale, un carro-bagagli e sette carri merci.

A Chiusi si cambiò, come di consueto, il personale della macchina, prendendo il personale della sezione Firenze.

Tra la stazione di Chiusi e Panicale vi sono circa 300 metri di rotaia scoperta in riparazione.

Alle 3 pom. in quel punto al chilometro 171 da Roma il treno deviò.

Aveva già lasciato sei carri.

Il deviamento incominciò dal tender e deviarono quindi otto vagoni e furono danneggiati.

La macchina non riportò danni e furono salvi il fuochista e un macchinista.

Il carro bagagli, nella tremenda violenza dell'urto, entrò nel vagone postale.

Vi furono nove feriti più o meno gravemente.

I più malconci sono il messaggero postale, il guardafreni Panerai e il capo conduttore Marconcini.

Gli altri feriti sono un sergente di fanteria e altri cinque viaggiatori contusi in varie parti del corpo.

La causa del deviamento del treno non è ancora spiegata.

Pei viaggiatori si fece il trasbordo con tutti i treni successivi.

I feriti vennero trasportati a Firenze.

Gerenzano — *Morto per una imprudenza.* — Una raccapricciante disgrazia è successa l'altra sera sulle ferrovie lombarde linea Saronno-Varese. Il treno n. 37, arrivò da Varese a Gerenzano, stazione precedente quella di Saronno — alle 6.13 precise, per fermarsi un minuto solo. Un viaggiatore — decentemente vestito — si ignora il suo nome — discese sbadatamente, credendo di essere già a Saronno. Quando il poveraccio si accorse dell' errore, era già trascorso un minuto — e il treno si era messo in moto. Il viaggiatore volle ugualmente risalirvi. — Ma sbagliò nel mettere il piede sul primo gradino della scaletta di ferro conducente alla piattaforma di un vagone di seconda classe e precipitò — orribile a dirsi — fra due vagoni. I tre ultimi vagoni passarono sul corpo dell' infelice, il quale rimase orribilmente stritolato, irreconoscibile.

Fu avvertita subito l'autorità del luogo. Come abbiam detto — finora non si sa chi sia l'infelicissimo uomo, perito, per una imprudenza, così miseramente.

ESTERO

Francia — *Sulla torre Eiffel.* — Il governo francese ha cercato di utilizzare la torre Eiffel, che si è riaperta l'altro giorno al pubblico. Infatti nelle due ultime notti, per ordine del ministero della guerra, dall'alto della torre si sono fatti con dei proiettori elettrici, degli esperimenti molto interessanti. — Si stabilirono, fra altro, dei segnali coi forti.

Germania — *La festa di Bismarck* — In occasione del suo genetliaco, Bismarck ricevette l'altr' ieri innumerevoli dispacci da ogni parte ed una gran quantità di magnifici fiori.

Ieri la musica del 76.o reggimento d'Amburgo e le musiche del reggimento degli usseri di Wandsbeck e un battaglione dei cacciatori di Ratzbourg suonarono dinanzi al palazzo di Bismarck; folla enorme si riversò da Arimburgo a Friedrichsube.

Il principe passò la giornata in famiglia. Gode ottima salute.

Cose di casa e varietà

Comitato Friul. degli Ospizi Marini

Mercè le generose oblazioni cittadine, il Comitato friulano per l'Ospizio Marino ha potuto, sino dall'impianto di questo (1869) far fruire a bambini scrofolosi, il beneficio de' bagni marini.

Il Comitato direttivo confida che la carità cittadina, mai invocata invano nella nostra piccola patria, seconderà anche quest'anno le pratiche necessarie per inviare il maggiore numero possibile di bambini poveri ai bagni del Lido.

Perciò la scrivente fa caldo appello ad ogni cuore caritatevole pel concorso con qualche offerta, sia pur tenue, alla pietosa opera.

Con la massima osservanza

La Presidenza.

NB. Le offerte si riceverranno dal Segretario della Congregazione di Carità.

***

I° Elenco delle offerte pel 1890

N. N. (a mezzo del sig. cav. dott. Carlo Marzuttini) L. 8.—
Banca Nazionale » 50.—
Monte di Pietà » 100.—
Nob. Angiola Dal Torso-Marcotti » 15.—
Nob. Dal Torso-Romano Angela » 15.—
Mons. Giov. Maria Berengo Arciv. » 15.—

Somma L. 203

Municipio di Udine

Avviso.

I numerosi fili mettalici collocati lungo le vie per l'illuminazione elettrica e per i servizi del Telefono e del Telegrafo, rendono necessario che anche per tutelare il loro funzionamento regolare sia ora più generalmente osservato il divieto statuito nell'art. 168 del vigente Regolamento di Polizia Urbana di inalzare cioè nelle pubbliche vie e piazze cervi volanti o qualsiasi altro consimile oggetto, e ciò perchè potendo questi impigliarsi nei fili suddetti, sarebbero pur causa di inconvenienti o di guasti.

Il municipio per tanto mentre ricorda il divieto surriportato e raccomanda ai cittadini ed ai padri di famiglia in particolare di farlo osservare, avverte che ha disposto a tal fine perchè sia esercitata una rigorosa vigilanza e siano denunciati i contravventori per essere assoggettati alle pene di polizia stabilite dal Codice Penale.

Dalla Residenza Municipale
Udine li 29 marzo 1890.

Il Sindaco
ELIO MORPURGO

Dal Bollettino giudiziario

Ferrari vice-cancelliere del tribunale di Udine è nominato vice-cancelliere della pretura del primo mandamento di Venezia; Brugnera vice-cancelliere del tribunale di Conegliano è trasferito ad Udine;

Avviso

Da oggi a tutto il 5 corr. l' Ufficio Pacchi resta aperto dalle 8 ant. alle 7 pom.

Per la seconda festa di Pasqua

Per chi d'interesse si avverte che come di solito i parrucchieri e barbieri la seconda festa di Pasqua tengono chiusi i negozi.

Smarrimento

Ieri è stata smarrita una Guida per viaggi. Chi l' ha trovata farà opera encomiabile portandola nel locale Ufficio di P. S.

Esposizione Beatrice

Mostra Nazionale delle arti e industrie femminili italiane in Firenze — Maggio-Giugno 1890

Agli Editori Italiani, alle Scrittrici d' Italia.

Il Comitato esecutivo comunica quanto segue:

« Tra i vantaggi che può recare l' Esposizione Beatrice alla coltura femminile italiana non ultimo sarà il mostrare riuniti i lavori letterarii della scrittrice italiana, dai quali sarà pure possibile rilevare i progressi fatti da essa dal 1860 in quà. Il Ministero della Pubblica Istruzione, avendo autorizzato la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze a compilare sui materiali inviati all'Esposizione Beatrice una *Bibliografia femminile italiana* dopo il nostro risorgimento, si fa caldo ed urgente appello a tutti gli editori italiani che hanno pubblicato libri di donne, di volerli, innanzi il 20 aprile, farli pervenire al nostro Comitato. La stessa preghiera è diretta alle Signore autrici. Gli scritti non venduti per conto degli editori o delle autrici saranno rimessi, terminata l'Esposizione, alla Biblioteca Nazionale di Firenze, la quale li conserverà in uno speciale riparto, come nucleo della prima Biblioteca femminile italiana. Libri, discorsi, poesie, articoli, traduzioni, qualunque scritto di donna italiana sarà gradito non solo come concorso all'Esposizione, ma per lo scopo speciale di rendere possibilmente completa la moderna Bibliografia femminile italiana.

Sperandosi che a quest' opera di gentile patriottismo Ella vorrà contribuire con prontezza Lo preghiamo di gradire i nostri sentimenti più ossequiosi ».

Contro la Peronospora

La riunione internazionale di Roma contro la peronospora, dopo una brillantissima relazione dei professori Comboni e Mach sugli effetti del solfato di rame sui vini, approvò giovedì le conclusioni seguenti:

1. Che i rimedi a base di rame non possono dar luogo a serie preoccupazioni igieniche.

2. Nei vini fatti e limpidi, nei vinelli e nei vini alla Petiot (secondi vini) non rimangono che qualità assai trascurabili di rame. Per la preparazione degli acquerelli si raccomanda di non esporre le vinacce alla acetificazione. Si raccomanda inoltre di usare recipienti che servirono a miscele cupriche.

3. Il trattamento delle viti con mescolanze cupriche non compromettete il consumo diretto delle uve.

4. L'uso misurato di foglie di viti, di fieno ed altri foraggi non soverchiamente inquinati di rame, come pure l'uso delle vinacce come foraggio per gli animali domestici, non può dar luogo a timori.

5. L'agricoltore deve in ogni caso fare l'acquisto dei rimedi antiperonosporici a titolo garantito, facendo verificare il titolo stesso a mezzo dell'analisi. Per rendere accessibile a tutti un tal mezzo contro le frodi, è raccomandabile di riunirsi in sindacati per l'acquisto dei prodotti antiperonosporici ove non si possa ottenere dai laboratori chimici l'analisi gratuita degli antiperonosporici.

Venne inoltre approvata a gran maggioranza la seguente proposta concordata sulla relazione del professor Cavazza circa i trattamenti più efficaci:

1. Il rimedio più sicuro e più efficace contro la peronospora consiste nelle miscele liquide cupro-calciche composto di 500 a 800 grammi di solfato di rame per ettolitro d'acqua, coll' aggiunta di calce in quantità sufficente per decomporlo (cioè circa 1[3 di calce viva) rispetto la peso solfato di rame.

2. Anche le polveri solfo-cupriche sono efficaci, il loro uso è specialmente raccomandabile nei paesi a clima caldo e secco.

3. Nelle solforazioni ordinarie invece dello zolfo semplice è preferibile l'uso dello zolfo contenente il 3 al 5 per 100 di solfato di rame per combattere l'*oidio* e prevenire l'invasione della peronospora sopratutto sui grappoli.

Il Nob. Dott. Pietro de Questiaux, il Nob. Cav. Carlo de Questiaux e la Nob. Adele de Questiaux nata Pianina, col più profondo dolore, partecipano ai parenti ed amici la morte avvenuta alle ore 10 antimeridiane di ieri, dopo indicibili sofferenze, del rispettivo Padre, Fratello e Suocero

Nob. Cav. Augusto de Questiaux

regio Intendente di Finanza in riposo

nell'età d'anni 80,

e pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Udine, 2 aprile 1890.

I funerali seguiranno domani giovedì 3 corrente alle ore 8 1[2 antimeridiane nella Chiesa Metropolitana, partendo dalla piazza del Duomo n. 4.

Telegramma Meteorico

Venti deboli del IV quadrante cielo sereno temperatura almeno mite.

(*Dall'Osservatorio meteorico di Udine*)

Banca Popolare Friulana — Udine

con Agenzia in Pordenone
Società Anonima
Autorizzata con R. Decreto 6 maggio 1875.
Situazione al 31 marzo 1890.

XVI° ESERCIZIO

ATTIVO.

Numerario in Cassa	L.	96,181,78
Effetti scontati	»	2,992,305.04
Anticipazioni contro depositi	»	98,623.50
Valori pubblici	»	705,688.87
Debitori diversi senza spec. class.	»	2.328,02
» in Conto corr. garantito.	»	159,532.70
Riporti	»	8.039,25
Ditte e Banche corrispondenti	»	51,637.02
Agenzia Conto Corrente	»	85,205,75
Stabile di proprietà della Banca	»	31,800.—
Deposito a cauzione di C. C.	»	369,949.60
id. id. anticipaz.	»	52,933.60
id. id. dei funzion.	»	57,000,—
id. liberi	»	80,908.25
Totale Attivo	L.	4,731,933.27
Spese d'ordinaria amministrazione L. 6,984.41		
Tasse Governative » 2,631.25	»	9,615,66
	L.	4,741,548.93
Effetti riscontati presso terzi.		

PASSIVO.

Capitale sociale diviso in n. 4000 azioni da L. 75 300,000.—		
Fondo di riserva 100.987.34	»	400,987.34
Differenza sui valori in evidenza per le eventuali oscillazioni	»	20,026,98
Depositi a risp. L. 1,179,386.69		
Idem a piccolo risparmio . » 81,653.26		
Id. in Conto corr. » 1,893,910.18	»	3,154,950.13
Ditte e Banche corrispondenti	»	515,103,61
Creditori diversi senza speciale classificazione	»	23,806.74
Azionisti Conto dividendi	»	1,897.50
Assegni a pagare	»	415.35
Depositanti div. per dep. a cauz.	»	422,883.—
Detti a cauzione dei funzionari	»	57,000.—
Detti liberi	»	80,908.25
Totale Passivo	L.	4,678,578.80
Utili lordi depurati dagl'interessi passivi a tutt'oggi L. 30,196.24		
Risconto e saldo utili eserciz. prec. » 32,773.89	»	62,970 13
	L.	4,741,548 93

IL VICE-PRESIDENTE
MARCOTTI Ing. RAIMONDO.

Il Sindaco *A. Bonini* — Il Direttore *Omero Locatelli*

Mercato di martedì

Granaglie

Granoturco	L.	11.—	11.80	All'ett.
Lupini	»	5.—	5.16	»
Orzo brillato	»	29.—	—.—	»

Pollerie

Capponi	L.	1,25 a 1.35	Al kilo
Galline peso vivo	»	1.10 a 1.15	»
Polli	»	1.20 a 1.30	»
» India maschi	»	1.10 a 1.15	»
» » femmine	»	1.15 a 1.20	»

Foraggi e combustibili

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qual. v.	L	4 50	4.75	al q.
» » II » »	»	3.—	3.40	»
» della Bassa I » n.	»	3.50	4.—	»
» » II » »	»	2.50	2.85	»
Paglia da lettiera	»	3.60	3.70	»
Legna in stanga	»	1.84	1.99	»
» tagliate	»	2.09	2.14	»
Carbone I qualità	»	5.10	6.80	»

Semi pratensi.

Trifoglio al chg. L. 0.80, 0.90, 1.—, 1.15; Erba Spagna al chg. L. 1.25, 1.40, 1.55; 1.70; Atissima al chg. Lire 0.45, 0.50, 0.55, 60.

Diario Sacro

Giovedì santo, 5 aprile — s. Abbondio vesc. — Visita ai ss. Sepolcri.

ULTIME NOTIZIE

Le dimissioni dell'on. Fortis

Il corrispondente dell'*Italia* telegrafa da Roma 31 marzo: « Mi consta, in modo positivo, che l'on. Fortis, sottosegretario agli interni, all'indomani del voto contro Costa, ha presentato realmente le sue dimissioni.

« L'on. Crispi, il quale temeva che il ritiro di Fortis provocasse quello di alcuni ministri, tanto disse e tanto fece da indurre il sottosegretario degli interni a ritirare per ora le dimissioni.

« Ma l'uscita dell'on. Fortis dal Gabinetto non può tardare. »

Se sono rose fioriranno.

Nuovi mangiatori

Il *don Chisciotte* annunzia che prossimamente si istituirebbe un apposito Ministero dei culti, chiamando il Lacava a titolare del nuovo portafoglio.

La notizia è vera solo in parte. Il Ministero dei culti e beneficenza verrà istituito solo nel caso che la famosa legge sulle Opere Pie passi secondo il progetto governativo, che mette nelle mani delle Congregazioni di Carità l'amministrazione dei patrimonii degli istituti religiosi.

Il nuovo Ministero avrebbe la tutela di tutti questi fondi tolti alla Chiesa ed alle amministrazioni private.

Il nuovo Segretario di Stato per gli affari esteri dell'Impero di Germania

In seguito alla rinunzia del conte Erberto di Bismarck alle funzioni di Segretario di stato per gli affari esteri, l'imperatore Guglielmo ha fatto una nuova nomina, che riuscirà una vera sorpresa. Di fatti ha scelto per surrogarlo il barone Marchall de Blebeiston, ministro del Granduca di Baden in Berlino. Egli è sui 47 anni, fu avvocato, e dal 1878 al 1887 rappresentò la città di Carlsruhe al Reichstag. Durante l'ultima sessione parlamentare ebbe discussioni violente col deputato Rickert intorno all'applicazione della legge sui socialisti nel Granducato di Baden. E' un uomo che finora visse assolutamente estraneo alla politica estera. Come membro del Bundesrath, egli non teneva che un posto secondario. Accettò l'uffizio datogli da Guglielmo il quale evidentemente con questa nomina dimostra che vuol essere lui solo a dirigere gli affari.

Operai italiani feriti

A Besanzone nel cantiere dove si lavora alla costruzione di una cartiera, gli operai francesi assalirono ieri ventidue operai italiani ferendone uno. Le autorità presero dei severi provvedimenti onde prevenire nuovi disordini.

Dichiarazioni di Bismarck

La *Gazzetta delle notizie* di Amburgo annunzia che iersera durante la fiaccolata, interrogato da parecchie persone circa il suo ritorno a Berlino, Bismarck rispose essere possibile che faccia un apparizione altra volta al Reichstag, ma che alla sua età non si fa una seconda volta un simile mutamento di domicilio; e quanto al titolo di duca di Lauenbourg, conferitogli dall'imperatore, la cosa è annunziata dal *Reichsanzeiger*. Soggiunse: Ciò che dice l'organo ufficiale è vero.

Bismarck aggiunse, a proposito degli scioperi, che essi non sono il peggio; ma la cosa più spiacevole sarebbe che i padroni in seguito agli scioperi si disgustassero dal continuare il lavoro.

TELEGRAMMI

Londra 1 — Il *Daily Telegraph* ha da Pietroburgo: un individuo designato dalla sorte di uccidere lo Czar si suicidò lasciando i nomi dei complici. Si fecero numerosi arresti.

Londra 1. — E' smentita la voce che sia scoppiato il colera ad Alessandria.

Parigi 1 — Secondo un dispaccio alla Paix da Berlino, Guglielmo desidererebbe di riconciliare la Francia con la Germania, e studierebbe la base di un possibile compromesso.

L'opposizione di Bismarck a questo progetto causò il suo ritiro.

Orario della Tramvia a Vapore
Udine-S. Daniele

Partenze da Udine staz. ferrov.	*Arrivi* a S. Daniele	*Partenze* da S. Daniele	*Arrivi* a Udine staz. ferrov.
ore 8,05 ant.	ore 9,48 ant.	ore 7,— ant.	ore 8,45 ant.
» 11,5 p.	» 12,50 p.	» 10,40 p.	» 12.35 p.
» 2,05 »	» 3.44 »	» 1,45 »	» 3,27 »
» 6.— »	» 7,44 »	» 4,41 »	» 6,33 »

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	(ant. 1.40 M.	6.20	11.15 D.	—
	(pom. 1.10	5.45	8.20 »	—
Cormons	(ant. 2.55	7 53	11.10 M	—
	(pom. 3.40	6.—	—	—
Pontebba	(ant. 5.45	7.48 D.	10.35	—
	(pom. 4.—	5.54 D.	—	—
Cividale	(ant. 9.06	11.25	—	—
	(pom. 3.30	8.24	—	—
Portogruaro	(ant. 7.50	—	—	—
	(pom. 1.02	6.24	—	—

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	(an 2.24 M.	7.40 D.	10.05	—
	(pom. 3.15	5.42 »	11.05	—
Cormons	(ant. 1.05	10.57	—	—
	(pom. 12.35	4.19	7.50	—
Pontebba	(ant. 9.15	11.03	—	—
	(pom. 5.10	7.28	8.12 D.	—
Cividale	(ant. 7.31	10.22	—	—
	(pom. 12.50	5.06	—	—
Portogruaro	(ant. 9 02	—	—	—
	(pom. 3,10	7.33	—	—

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile.*

Una chiomafolta e fluente è | La barba ed i capelli aggiungono all'aodegna corona della bellezza | mo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'Acqua di chinina di A. Migone e C.i è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1,50, 1,25, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

L'Acqua Anticanizie di A. Migone e C.i di soave profumo, ridona in poco tempo ai capelli ed alla barba imbianchiti il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle e alla salute, ed insieme è la più facile ad adoprarsi e non esige lavatura. Non è una tintura, ma un'acqua i nocenza che non macchia nè la biancheria, nè la pelle e che agisce sulle cute e sulla radice dei capelli e barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente.** — Costa L. 4.— la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono da **Angelo Migone e C.i** *Via Tonrio, 12,* **Milano.** *In* **Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega**, *S. Salvatore, 4825*; da tutti i parrucchieri, profumiere farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

STABILIMENTO "LA VITTORIA"

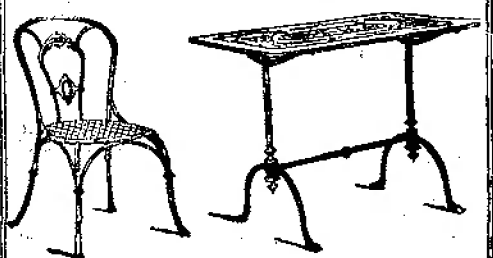
FABBRICA DI LETTI FERRO VUOTO

SISTEMA CAMBIAGGIO

CLERICI & RIZZI successi a D. BALDIZZONE

Viale Magenta 66 **MILANO** Fuori P. Genova 66

Ci pregiamo avvertire che successi al Sig. BALDIZZONE per la lavorazione di letti e mobili ferro vuoto, oltre al mantenere la stessa lavorazione e cercarne le possibili migliorie, abbiamo sensibilmente diminuito i prezzi a meglio facilitarne gli acquisti a tutti gli Istituti cui abbisogna di nostro articolo. — Dietro richiesta con semplice cartolina a riscontro pagato si spediscono Cataloghi, Disegni e prezzi, gratis.

Farne domanda alla Direzione dello stabilimento.

STABILIMENTI

ANTICA FONTE DI PEJO

NEL TRENTINO

APERTI DA GIUGNO A SETTEMBRE

Medaglie alle Esposizioni di Milano, Francoforte s|m, Trieste, Nizza, Torino, Brescia e Accademia Naz. di Parigi.

Fonte minerale ferruginosa e gasosa di fama secolare, la più gradita delle Aque da tavola. Guarigione sicura dei dolori di stomaco, malattie di fegato, difficili digestioni, ipocondrie, palpitazioni di cuore, affezioni nervose, emoraggie, clorosi, febbri periodiche, ecc.

Per la cura a domicilio rivolgersi al **Direttore della Fonte in Brescia,** C. BORGHETTI, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati.

---

del Chimico Farmacista G. VIOLANI. Rimedio INFALLIBILE, raccomandato da illustri medici, contro il

VERME SOLITARIO

Non è sgradevole a prendersi. Una dose è sufficiente. L'espulsione della tenia è ottenuta, senza alcuna sofferenza, nello spazio di un'ora. Anche nei casi più ostinati il successo è completo. L. 4,50. — Aggiungendo C. 50 si spedisce franco nel Regno. A Milano, presso l'inventore via Osti, 1 e nelle principali Farmacie.

Si vende in UDINE all Farmacia *Comessatti.*

Libreria FASSICOMO in Genova

Ultime Pubblicazioni

I Misteri della Frammassoneria

magnifico volume in-8.o gr. illustrato di 111 grandi figure storiche, per l'Italia L. 11,50 e legato 14,50 — Per l'Unione Postale 12,50 e 16,00.

Gli Ammiratori della Luna

all'Oriente di Marsiglia

in 12.o con 15 grandi figure — L. 2,50; e per l'Unione L. 2,80.

Queste due opere, ed in modo specialissimo la prima, seria e popolare insieme, bastano a dare la ragione dei mali dei quali è fatto teatro l'Italia; bastano a convincerla del partito a prendere per liberarsi.

La libreria manda i suoi elenchi disponibili a richiesta. Essa forma un EMPORIO CATTOLICO sia di libri italiani, francesi, latini, di pietà, di ascetica, di bibliografia, di filosofia, di AMENA LETTURA ecc. ecc. — Sia di OGGETTI RELIGIOSI d'ogni sorta: immagini, Oleografie Stampe, Abitini, Augurii, Acquasantini, Croci, Crocifissi, Medaglie, Quadretti, Quadri, Rilievi, Rosari, Statuette, Cornici, Porsritratti, LIBRI DA MESSA in LUSSO o semplici ecc. ecc.

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di MILANO

Brevettato dal Regio Governo

I SOLI CHE NE POSSEGGONO IL VERO E GENUINO PROCESSO

Medaglia d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884, ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1873.

Gran Diploma 1.o grado Esposizione Londra 1888.

Medaglia d'Oro Esposizione di Barcellona 1888 e Parigi 1889

Il FERNET-BRANCA è liquore **febbrifugo; anticolerico** per eccellenza, esperimentato da oltre **venticinque anni con progressivo successo in Europa, nelle Americhe, in Oriente ed ultimamente in Africa.**

L'azione del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni e guarirle senza ricorrere a rimedi che indeboliscono lo stomaco e gli organi digestivi. Esso facilita la digestione, corregge l'inerzia, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, capogiri e mal di capo, le malattie nervose ed il mal di mare.

Questo liquore, superiore a tutti gli amari conosciuti, si prende in ogni ora in un cucchiajo da tavola in due simili dinequa, vino buono, caffè, vermouth, ecc. — Aumentare la dose quando l'effetto non sia pronto. Effetti garantiti da certificati di celebrità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Morali.

Prezzo Bottiglia grande L. 4. — Piccola L. 2.

Esigere sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

EMULSIONE SCOTT

D'OLIO PURO DI

FEGATO DI MERLUZZO

CON IPOFOSFITI DI CALCE E DI SODA

Tanto gradevole al palato quanto il latte.

È il rimedio più ragionato, perfetto ed efficace per la cura dell'ETISIA, SCROFOLA, BRONCHITE, RAFFREDDORI, TOSSI CRONICHE, mal di gola e delle malattie estenuanti in genere, quali la RACHITIDE ed il MARASMO nei ragazzi, l'ANEMIA, CLOROSI e REUMATISMI negli adulti.

È un portentoso ricostituente. Non ha rivali come rinvigoratore degli organismi deboli o delicati, i quali cura ed alimenta allo stesso tempo.

I medici di tutti i paesi la ordinano per i brillanti risultati ottenuti dal suo uso e perchè il sapore gradevole di essa ne facilita la digestione.

È tre volte più efficace dell'olio di merluzzo semplice

SI VENDE IN TUTTE LE FARMACIE.

Depositari Signori A. MANZONI e C., Milano - PAGANINI, VILLANI e C., Milano

---

IL TRAFORO

Divertimento utile e dilettevole, alla portata di tutti. Cassette complete di utensili e disegni a L. 8, 12, 16, 20, 25. Grande Catalogo illustrato a Cent. 30. Piccolo catalogo gratis.

Milano P. BARELLI Galleria De Cristoforis.

Fratel. INGEGNOLI

Corso Loreto 45 — MILANO

Stabilimento Agrario Botanico

Cassetta contenente 20 qualità sementi da fiori scelte fra le belle per ornamento di giardini e per coltivazione in vaso. Costa lire 3,50 franca di tutte le spese in qualsiasi Comune d'Italia.

Collezioni sementi da orto. formate con 25 qualità scelte fra le migliori, le più usitate e maggiormente necessarie per un orto in famiglia. Dette Collezioni costano **Lire cinque** e per averle franche di trasporto inviare **Lire sei.**

Wein pulver *(o Champagne artificiale).* Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili roprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per i loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gazose.* — Dose per 50 litri L. 1,70; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

DEI DENTI

coll'uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai **denti** la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte e rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** a scatola con istruzione

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi delle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

N. B. Si spedisce franca in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *petrossi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

DONNE ITALIANE

Favorite l'industria Nazionale

RIFIUTATE gli Amidi ESTERI

Provate e Giudicate il

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

DOPPIO AMIDO BORACE BANFI (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di Amido Borace. La ditta A. *Banfi* agirà a termine di legge contro tutti quelli che fabbricassero o vendessero anche sotto il semplice nome di amido al borace, qualsiasi altra qualità di qualunque forma. — *Guardarsi dalle dannose imitazioni e domandare sempre la marca GALLO.*

IMPORTANTE. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze in modo da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Specialità del Premiato Stabilimento A. BANFI *di Milano*

Vendesi da tutti i principali Droghiere e Negozianti in coloniali. Provate e dimandate ai Droghieri la *Cipria profumata* BANFI igienica rinfrescante, garantita pura, L. 1,00 il pacco grande, L. 0,50 il piccolo.

FERRO MALESCI

IL SOVRANO DEI FERRUGINOSI

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* — Prezzo del flacone **L. 1.**

PIROSCAFI CELERISSIMI

PER L'AMERICA DEL SUD

Partenze da Genova al 3, 14 e 24 d'ogni mese

SEDE DELLA SOCIETÀ IN GENOVA, PIAZZA NUNZIATA, 17

Subagente della Società in *Udine,* sig. Nodari Lodovico, via Aquileia. — Altre Subagenzie in Provincia, distinte collo stemma della Società sulle rispettive insegne.

ONORATA DI 5 SOVRANI BREVETTI — PREMIATA CON 44 MEDAGLIE

IMPERIALE E REALE PROFUMERIA

Ditta PIETRO BORTOLOTTI

INVENTORE E FABBRICATORE

DELLA TANTO RINOMATA ACQUA DI FELSINA

2 Gioielli dalle LL. MM. il Re e la Regina d'Italia

Oltre l'Acqua di Felsina pregiata per le sue qualità cosmetiche ed igieniche, come profumo, per conservare la pelle usandola nell'acqua, come dentifricio, e per togliere le cattive emanazioni delle stufe, spruzzandone un ferro rovente, la Ditta raccomanda pure le seguenti

SPECIALITÀ

Vellutina al Bismuto. Polvere Grassa. — Acqua di Chinina. — Lozione Vegetale alla Glicerina. — Polvere da denti alla Glicerina. — Idem alla Rosa. — Saponi Bortolotti assortiti in odore. — Acqua Balsamica, per ridonare ai capelli il loro colore primitivo senza macchiare. — Aceto aromatico di Felsina.

Un pacco postale contiene una dozzina d'Acqua di Felsina e costa L. 10,75 franco di porto.

Bologna — Piazza Galvani — lett. U.

Udine — Tipografia Patronato